

Biblioteca cantonale di Locarno
Via Cappuccini 12
CH - 6600 Locarno



Letteratura ticinese

- 

1. AA.VV.
Castelli di carta : Premio letterario edizione 2024
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **CAST/----**

Raccolta dei dodici racconti vincitori della Diciannovesima edizione del Concorso letterario in biblioteca "Castelli di carta".

- 

2. AA.VV.
Pietro De Marchi Matteo Pelliti
Materia: Letteratura ticinese Poesia

Segnatura: **PIET/----**


Raccolta di poesie di Pietro De Marchi e Matteo Pelliti in occasione della decima edizione di Curzùtt Poesia.

- 

3. AA.VV.
Ven scià... cünta sù! : edizione 2024 : antologia di racconti brevi e poesie scelti dal concorso
Materia: Letteratura ticinese


Segnatura: **BRLTA 7551**

Antologia di racconti brevi e poesie scelti dal concorso.

4.  Andina, Fabio
[Sedici mesi](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **ANDI/SEDI**


Seconda guerra mondiale. Il 5 marzo 1944 Giuseppe Vaglio viene arrestato a Cremenaga – provincia di Varese, Italia – per mano delle SS. Sedici mesi dopo, a guerra terminata, fa ritorno a casa. Con una scrittura rarefatta e minimale, quanto efficace e penetrante, è messa in scena la lacerante vicenda di due giovani sposi e di un'intera comunità prealpina. Una storia che l'autore ha ereditato da memorie familiari, una manciata di lettere, la diretta testimonianza di chi c'era e lunghe e appassionate ricerche. Un racconto vivido, dove gli sguardi, i gesti e le parole trattenute dicono più di quelle pronunciate.

-
5.  Bortolotti, Nicoletta
[Sulle onde della libertà : una storia di amicizia a Gaza city](#)
Materia: Letteratura ticinese Romanzo d'avventura/d'azione

Segnatura: **BORT/SULL**


Estate 2003. Mahmud e Samir vivono a Gaza City, una città colpita ogni giorno dai bombardamenti. Non potrebbero essere più diversi, ma hanno una grande passione in comune: il surf. Appena possono, corrono al mare ad aspettare un'onda da cavalcare, quell'attimo sospeso in cui sentirsi liberi, l'unico modo per scappare, anche solo per un momento, dalle difficoltà della guerra. I due ragazzi si incontrano spesso sulla spiaggia, ma si guardano a distanza con curiosità mista a sospetto: uno è palestinese, l'altro israeliano, e le loro famiglie non vogliono neanche che si rivolgano la parola. Ma l'incontro con Bill, un maestro di surf, cambierà ogni cosa. Perché nel surf, come nell'amicizia, non esistono barriere...

Un racconto di libertà e coraggio, ispirato a fatti realmente accaduti, già conosciuto come *Sulle onde della libertà*. Una storia di amicizia a Gaza City, torna in libreria in una nuova veste cinematografica.

-
6.  Cannizzaro, Anna
[Una montagna da vivere](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **CANN/MONT**

Cosa accadrebbe se tre bambini abituati a vivere in città si trasferissero in alta montagna? Questa è la loro storia, ricca di avventure legate ad un territorio ormai dimenticato dove il contatto con la natura e la solidarietà dei pochi abitanti del villaggio di Campo Vallemaggia sono il collante per una favolosa esperienza di vita. Lasciatevi trasportare dalle bellezze naturali dell'alta montagna e stupitevi con lo sguardo dei bambini che sanno trasformare ogni situazione in una fantastica avventura.

-
7.  Frasa, Mario
[Cartoline dal nord](#)
Materia: Letteratura ticinese Romanzo comico/umoristico

Segnatura: **FRAS/CART**

Con il titolo *Cartoline dal Nord*, Mario Frasa ha redatto fra il 2020 e il 2022 dodici testi nei quali l'autore veste i panni dell'osservatore disincantato che descrive, fra il serio e il faceto, caratteristici modi di essere e di pensare della comunità svizzera di lingua tedesca, presentandoli agli occhi di chi vive in una diversa realtà culturale e linguistica a meridione della catena alpina.

Fra le Cartoline si distinguono quelle dedicate alla controversa accoglienza della Collezione Bührlé al Kunsthaus di Zurigo e all'assurda ingiunzione di cambiare il nome del Café Mohrenkopf: la denominazione "moretti" è ormai finita nelle maglie della censura del politicamente corretto.

E a proposito di corrispondenze, postali e simboliche, è piacevole mettere in relazione le Cartoline dal Nord con le lettere iperboliche di Francesco Chiesa.

8.



Kayse, Radwan

[Sono nato due volte : raccolta di poesie in prosa](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **KAYS/SONO**

Raccolta di poesie in prosa.

9.



Lerch, Noëmi

[Benvenuti nella valle delle lacrime](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **LERC/BENV**

Vasta distesa di prati. Fiumi rossi mi attraversano come venature. Sono quasi trasparente. E teneri e tenaci e più teneri e più tenaci, e ancor più tenaci, incredibilmente tenaci e infinitamente teneri gli anni mi attraversano. Mi trasformano sempre di più in quello che sono. Vecchio.

Eppure. Non inizio in nessun luogo. E in nessun luogo finisco di esistere.

10.



Luban, Wanda

[Gli artigli di Dio](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **LUBA/ARTI**

Il 10 marzo 1971, in un borgo situato sulla sponda svizzera del Lago Maggiore, una bambina miope ossessionata dall'origine delle cose evoca l'aiuto di una tigre. Il felino, dalla cima di un abete di una Siberia deforestata, ascolta il suo richiamo e si materializza. In un susseguirsi di viaggi nel tempo e nello spazio, la tigre insegna alla bambina a onorare la natura e la avvicina ai suoi antenati. Lacerata il velo dietro cui si nascondono falsità, opportunismo e dolorosi segreti di famiglia guidandola attraverso una serie di incontri: nonno Pietro che finge di morire per verificare che le sue ultime disposizioni vengano rispettate; Khan, l'uomo-donna detentore di tutti gli alfabeti; un bastone che abbaia e una pietra caduta dal cielo che al cielo deve fare ritorno. Epifanie volte a incarnare una febbre nostalgica, simbolo del desiderio di conoscenza che serpeggia lungo l'intero romanzo.

"Gli artigli di Dio" è un racconto picaresco, una fiaba misterica per adulti ordita immaginificamente come un'opera alchemica. Wanda Luban percorre una strada a ritroso nella storia delle religioni fino al loro principio: lo sciamanesimo.

11.



Mordasini, Eli

[La luna e gli specchi](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **MORD/LUNA**

Questo romanzo racconta la vita molto movimentata in un piccolo villaggio in una valle del Cantone Ticino. La storia si svolge fra il 1936-39 del secolo scorso e termina il giorno che scoppia la seconda guerra mondiale... Molti i personaggi che si incontrano a volte scontrano per svariati motivi forse per cose o fatti che ai giorni nostri potrebbero apparire superati dagli eventi, ma in verità le vicende quotidiane, la storia non le supera, se mai le ripete.

12.



Mottis, Gerry

[Lo sconosciuto : racconti premiati, segnalati, commissionati e maledetti](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **MOTT/SCON**

Lo sconosciuto è una raccolta definitiva dell'autore, un viaggio attraverso 24 racconti che rappresentano il meglio di 24 anni di produzione narrativa, una vasta gamma di generi che catturano l'attenzione per la loro unicità: dai vicoli oscuri del thriller ai meandri psicologici delle relazioni umane, attraverso cronache sconvolgenti, maledette, storie e leggende del proprio territorio, si approda infine a mondi paralleli, surreali, distopici. Ogni vicenda è un'esplorazione dell'umano, dell'ignoto, del mistero, l'affanno di una speranza sfuggente, in cui la suspense e l'inaspettato sono padroni incontrastati.

L'abilità di Mottis si rivela nella capacità di immergere il lettore in situazioni tanto varieguate quanto sorprendenti, sfruttando tecniche e stili diversi. Con questi testi premiati e segnalati la raccolta promette dunque di sorprendere e appassionare, offrendo un'esperienza di lettura variegata e coinvolgente.

13.



Postizzi, Mario

[Una lama tra le nuvole](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **POST/LAMA**

L'incontro con le nuvole può trasformare la lama di un coltello nella leggerezza metafisica di uno spicchio di luna o nella dolcezza lievitata di un croissant: di questi opposti si sostanzia, tra visionarietà e concretezza, la nuova raccolta di aforismi di Mario Postizzi. «Ci sono parole che pulsano, fremono, spingono la mano / sul foglio per dare vita ad un pensiero; / ci sono parole che si infiammano, si gonfiano, / offendono o feriscono come un pugnale; / ci sono parole che desiderano rimanerti accanto»: è quanto si legge nella Nenia, uno dei testi che scandiscono la successione degli aforismi nelle quattro sezioni del libro, veri e propri "movimenti" dove alle variazioni dei contenuti si accompagna una trama sapiente di corrispondenze verbali e tematiche. Prenda le mosse il lettore da questi versi ed entrerà in possesso della chiave che gli impedirà di scivolare distratto sulle pagine: i testi di Postizzi si sporgono sull'orlo della battuta, ma uno scarto improvviso, un veloce rabbuiarsi costringe chi legge a tornare indietro, con il sospetto di essersi lasciato ingannare dalla spensieratezza di alcune riflessioni, dall'ironia di certi virtuosismi linguistici.

Superati i «titoli di coda», dove «spunta / (si) spunta» l'ultimo aforisma, al lettore resterà un significativo bagaglio di parole: tra di esse troverà anche lui quelle da tenere accanto a sé, grato a chi, con brevi segni di inchiostro, lo ha accompagnato tra le ferite dell'esistenza con severità e leggerezza.

Anna Longoni

14.



Primignani, Massimo

[Questo non è un libro](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **PRIM/QUES**

Un'architettura letteraria paradossale e multiforme. Una raccolta di racconti che affronta i temi eterni dell'esistenza umana in modo enigmatico, divertente e drammatico, mai convenzionale.

Questo non è solamente un libro.

15.



Pusterla, Fabio
[Sinsigalli : \(con gronchi, carrubi e mestizzi\)](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **PUST/SINS**

La meraviglia è la cifra più intensa di questo libro tanto più sommerso nei toni quanto più abbagliante di luci e di suoni, di ali e di azzurrità, e che si muove dalle regioni del fiabesco verso qualcosa che sfiora il monito, l'allegoria. Un poeta, qui, e un poeta dello sguardo, sensibile ai valori etici e civili della parola come Pusterla, ci vuole parlare di poesia nelle forme di un racconto fantastico. Forse neanche lo sapeva, all'inizio, proprio come i suoi sinsigalli, che non hanno «nessuna direzione prestabilita», e che pure avvertono il desiderio di volare verso l'azzurro, in alto, «sempre più in alto», e scoprono la forza e il valore del canto: «un piccolo canto comune», amato dal popolo dei «minuscoli», quanto odiato da quello dei truci carrubi, cupi e irosi, che vivono in uno stato di totale abbruttimento. Un canto di «nessuna promessa», e che pure sa illuminare le nostre coscienze, come il violino dell'ultimo frammento poetico, che «testardo ancora suona / da qualche parte, / suona», ricordandoci che è proprio nei momenti più bui che dobbiamo cercare la luce, andare avanti, «camminare sempre». G.P.

16.



Rossi Guidicelli, Sara
[Quaderno della Monteforno : un racconto di fabbrica](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **ROSS/GUID**

Questo libro racconta di una fabbrica ticinese che nel Novecento, attirando nella val Leventina centinaia di lavoratori, ha trasformato la piccola località di Bodio in un centro industriale: la Monteforno Acciaierie e Laminatoi. Ma l'acronimo MAL non deve trarre in inganno, perché quella della Monteforno non è solo una storia di lavoro estenuante in condizioni estreme: è anche un'avventura industriale animata da spirito d'iniziativa, coscienza sindacale e da un rapporto sfaccettato tra dirigenti e dipendenti, oscillante tra paternalismo, contese, rispetto e lealtà.

17.



Saltini, Luca
[Sarà la montagna](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **SALT/SARA**

Nando è nato e cresciuto in montagna. Ha mosso i primi passi sui sentieri scoscesi che si inerpicano verso la cima e, anche quando è stato costretto a lavorare in un cantiere a fondovalle, ha sempre desiderato tornare a quel silenzio, all'ultima luce che accende il bosco la sera, al maso solitario che lo protegge dal rumore del mondo. Per questo, quando il milanese dice di aver sentito, in una notte di tempesta, il ruggito potente di un animale e il raspere cattivo delle sue unghie contro la porta, Nando non gli crede. Il milanese che ha lasciato un lavoro sicuro in città per andare a vivere con le vacche e a vangare l'orto non conosce le montagne, non sa di che cosa parla. Nessun animale è in grado di sradicare un larice, di far tremare una stalla. Quando però Silvia, una delle poche persone in grado di strappare Nando alla sua solitudine, gli confessa che anche lei ha sentito qualcosa e ha paura, lui si mette in cammino verso quel mistero. Parte di notte, solca il silenzio verde della boscaglia, attraversa la pura emozione dei luoghi intatti, vive la bellezza di una notte sotto il cielo stellato, di una radura dopo un inestricabile groviglio di rami. E rivede il passato con i suoi fantasmi, le ombre dei sogni che non ha potuto realizzare, l'amore che non ha avuto il coraggio di difendere. Al ritmo cadenzato del suo respiro, Nando troverà la strada verso ciò che minaccia il paese. Perché la montagna dà molto, tutto, a quelli come lui, ma sa quando è giunto il tempo di far pagare un prezzo.

18.



Santo, Cinzia
[Andirivieni dal mio Sud](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **SANT/ANDI**

Inizia Santo, nata e cresciuta nel cuore del Canton Ticino, ha radici profonde nel Salento, figlia di emigrati salentini, ha sempre sentito il richiamo della sua terra di sangue. Un legame profondo e multiforme lega l'autrice dei testi di «Andirivieni. Dal mio Sud» a quelle terre antiche, che in queste pagine sono tradotte in poesie e testi brevi, ispirati dalle sensazioni che scaturiscono ogni volta che l'autrice compie uno dei suoi "andirivieni" nella/dalla terra d'origine.

Il Salento è la danza primordiale dei quattro elementi: una terra in cui fuoco, acqua, aria e terra si fondono in un equilibrio potente e misterioso. "Andirivieni" è un invito a scoprire, è una celebrazione di quella forza.

Le poesie e i testi sono organizzati secondo gli elementi, accompagnati dagli acquerelli di Marco Antonio Varrone, compagno di vita e di avventura creativa. Le illustrazioni arricchiscono il testo, creano un dialogo tra scrittura e visione, completano i due sguardi.

Così «Andirivieni. Dal mio Sud» è un viaggio nella terra d'origine, attraverso una fusione di scrittura e arte, di poesia e pittura, per scoprire insieme la potenza degli elementi che danzano nel cuore del Salento.

19.



Staffiero, Davide
[Il programma](#)
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **STAF/PROG**

Il signor Bloch, pensionato metodico e vagamente misantropo, trascorre le sue giornate secondo quello che lui chiama Programma, ovvero una rigida tabella oraria che scandisce ogni singolo aspetto della sua vita quotidiana.

Una catena di imprevisti finirà per incrinare l'impalcatura psicologica alla base del suo equilibrio, costringendolo ad affrontare i peggiori demoni del proprio subconscio.

"Il Programma" è un giallo atipico, al limite di una frontiera inesplorata.

Quando il nemico è dentro di te.

A metà strada tra il thriller psicologico e l'horror esistenziale, racconta l'odissea di un anziano signore alla ricerca di un rifugio impossibile. Un'inesorabile discesa agli inferi delle proprie insicurezze, dove realtà e paranoia si attorcigliano in un inestricabile groviglio da incubo.

20.

Alfonsina Storni
L'inquietudine del roseto



Storni, Alfonsina
[L'inquietudine del roseto](#)
Materia: Letteratura ticinese Poesia

Segnatura: **STOR/INQU**

Poetessa, giornalista, insegnante, attivista a sostegno delle fasce sociali più trascurate, Alfonsina Storni è considerata una delle voci liriche più importanti del Novecento latinoamericano, nonché autrice di culto nella sua Argentina.

Con la pubblicazione della raccolta d'esordio, a cui seguirà quella dell'intera opera in versi, Finisterrae intende farne conoscere anche al pubblico italiano la raffinata sensibilità e l'eleganza emotiva.

A cura e traduzione dallo spagnolo di Daniele Lucchini.

21.



Valentini, Maria Rosaria

[Cinquanta lune](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **VALE/CINQ**

Gi è una donna single che desidera diventare madre, l'idea le entra in testa e nel cuore e inizia ad avvelenarle ogni pensiero. Il coraggio le arriva dall'insegnamento della nonna Coralla con alle spalle una storia speciale e una biscotteria: covo di profumi e speranze. Al suo fianco anche Bixio, amico strampalato eppure irrinunciabile. La storia di due donne, due generazioni, che affonda le radici nel 1928 e arriva fino ai giorni nostri, in un intreccio di cuori che battono all'unisono e lottano per scardinare retaggi, canoni e regole che vorrebbero mettere a tacere desideri e ambizioni di una donna, ieri come oggi. Mondi e lingue differenti, atmosfere che però finiscono per ricongiungersi e completarsi.

22.



Zohner, Markus

[Totentanz : la quarantena](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **ZOHN/PETR**

In un mondo paralizzato da una pandemia globale, le vite di quattro personaggi si intrecciano in un esperimento artistico senza precedenti. Totentanz – la quarantena è un ritratto crudo e intimo dell'umanità in isolamento, creato in tempo reale durante quaranta giorni di reclusione per il lockdown imposto dai governi a causa della pandemia Covid-19. Mentre le storie di Michele, Giorgia, Sofia e Traugott si dipanano, i lettori sono invitati a testimoniare la danza tra vita e morte, speranza e disperazione, connessione e solitudine. Questa fusione unica di scrittura teatrale improvvisata e diario quotidiano cattura l'essenza della nostra realtà mutata, offrendo uno sguardo nei mondi interiori di coloro che sono confinati dalle circostanze. Un viaggio inquietante fra i fili invisibili che ci legano, mentre navighiamo attraverso il delicato equilibrio tra isolamento e unità, paura e resilienza. Totentanz – la quarantena non è solo un libro; è una testimonianza del potere della narrazione di fronte all'avversità.

Saggistica ticinese

1.  a Marca, Andrea
Acque che portarono : il commercio del legname dal Moesano al lago Maggiore fra 1700 e 1850
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7588**

Due vallate alpine, un'arte, centinaia di lavoratori e migliaia di alberi: con l'acqua dei fiumi sono gli attori principali dello spaccato di storia che qui si presenta. Alcuni di loro sono ancora lì che ci guardano, altri popolano le carte conservate negli archivi, altri invece sono nella memoria. Ma ognuno di essi ha qualcosa da dirci e da raccontarci.

2.  AA. VV.
Nufenenpass : Goms - Bedretto - Basòdino : mit Schneeschuh- und Skitouren
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7512**

Una buona pianificazione è un elemento imprescindibile per qualsiasi escursione con gli sci o le racchette. Le carte degli sport sulla neve in scala 1:50 000, pubblicate in collaborazione con il Club Alpino Svizzero CAS, coprono la regione alpina svizzera. Oltre agli itinerari, le carte contengono anche informazioni su aree protette e pendii con pendenze >30°.

3.  AA. VV.
Val Verzasca : Centovalli - Maggia - Pizzo di Claro : con itinerari per racchette da neve e sci
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:912**

Una buona pianificazione è un elemento imprescindibile per qualsiasi escursione con gli sci o le racchette. Le carte degli sport sulla neve in scala 1:50 000, pubblicate in collaborazione con il Club Alpino Svizzero CAS, coprono la regione alpina svizzera. Oltre agli itinerari, le carte contengono anche informazioni su aree protette e pendii con pendenze >30°.

4.  AA. VV.
Valle Antigorio : Val Divedro - Alpe Devero - Bosco/Gurin : con itinerari per racchette da neve e sci
Materia: Ticinensia


Segnatura: **949.45:912**

Una buona pianificazione è un elemento imprescindibile per qualsiasi escursione con gli sci o le racchette. Le carte degli sport sulla neve in scala 1:50 000, pubblicate in collaborazione con il Club Alpino Svizzero CAS, coprono la regione alpina svizzera. Oltre agli itinerari, le carte contengono anche informazioni su aree protette e pendii con pendenze >30°.

5.  AA. VV.
[Valle Leventina : Piora - Pizzo Campo Tencia - Adula : con itinerari per racchette da neve e sci](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7513**

Una buona pianificazione è un elemento imprescindibile per qualsiasi escursione con gli sci o le racchette. Le carte degli sport sulla neve in scala 1:50 000, pubblicate in collaborazione con il Club Alpino Svizzero CAS, coprono la regione alpina svizzera. Oltre agli itinerari, le carte contengono anche informazioni su aree protette e pendii con pendenze >30°.

6.  AA.VV.
["Provvedere buoni maestri e maestre" : per una storia della formazione magistrale tra Otto e Novecento](#)
Materia: Ticinensia


Segnatura: **949.45:37/39**

Ricostruire la storia della formazione magistrale significa mettere a fuoco la fitta rete di intrecci tra le diverse dimensioni che ne costituiscono il contesto storico e che sono il riflesso della sua stessa storia. I riferimenti teorici, le istituzioni scolastiche, le leggi, i programmi, il corpo docente, gli allievi e le allieve concorrono all'evoluzione della formazione magistrale, che è indagata da diversi punti visuali nei contributi presenti nel volume allo scopo di ricostruire una storia che giunge fino a noi. I saggi presentano un carattere eterogeneo sia nello stile, che riflette le afferenze disciplinari, sia nelle sensibilità, negli approcci e nelle diversità dei profili degli autori e delle autrici. Gli atti ripropongono la struttura adottata durante il convegno con una prima parte più generale che mette in relazione esperienze inerenti a contesti diversi, e una seconda maggiormente focalizzata sulle storie delle didattiche disciplinari.

7.  AA.VV.
[L'arte del libro di pregio composto a mano : le Edizioni Tallone nelle raccolte della Biblioteca cantonale](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7510**

Catalogo della mostra omonima tenuta presso la Biblioteca cantonale di Lugano dal 25 settembre al 16 novembre 2024.

8.  AA.VV.
[Bagni di Craveggia 18 ottobre 1944 : la Valle Onsernone testimone dell'epilogo di 40 giorni di libertà](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09) ONSE**

Il 18 ottobre 1944, i Bagni di Craveggia sono teatro di un violento episodio di guerra in cui combattenti partigiani, rifugiatisi su suolo svizzero, vengono colpiti a morte da una raffica nazifascista. I fatti accaduti sul confine in cima alla remota Valle Onsernone, i cui risvolti politici e militari per il nostro Paese avrebbero potuto essere drammatici, rappresentano l'epilogo della straordinaria esperienza della Repubblica partigiana dell'Ossola in opposizione al regime neofascista della Repubblica Sociale Italiana. A ottant'anni di distanza, il Museo Onsernonese ricorda questi avvenimenti che hanno coinvolto e toccato da vicino molti Ticinesi e Onsernonesi.



9. AA.VV.
[Campo Vallemaggia](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09) MAGG**

Il 40° volume della collana "Repertorio toponomastico ticinese" dedicato al comune del distretto di Vallemaggia.



10. AA.VV.
[Carlo Bossoli \(1815-1884\) : pittore giramondo tra le corti reali e il magico Oriente](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2280**

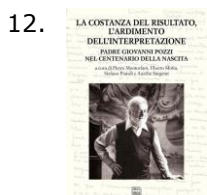
Catalogo pubblicato in occasione dell'omonima mostra tenuta presso la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate (Mendrisio), 20 ottobre 2024 - 23 febbraio 2025.



11. AA.VV.
[Cent'anni di libri e libertà : 1924-2024](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:82**

Nel 1924, Marino Casagrande apre una libreria-cartoleria a Bellinzona. Venticinque anni dopo, suo nipote Libero installa nel retrobottega del negozio, nel frattempo trasferitosi in viale Stazione, una vecchia macchina tipografica e inizia a comporre e stampare libri. In occasione dei cent'anni della Libreria Casagrande e dei 75 delle Edizioni Casagrande, questa pubblicazione ricostruisce, attraverso testimonianze e fotografie, un secolo di lavoro con i libri.



12. AA.VV.
[La costanza del risultato, l'ardimento dell'interpretazione : Padre Giovanni Pozzi nel centenario della sua nascita : Atti del convegno internazionale di studi \(Lugano, 26-27 maggio 2023\)](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7583**

Giovanni Pozzi è stato uno dei maggiori italianisti del secondo Novecento, impegnato sul doppio fronte della critica letteraria e della filologia. Autore di numerosi studi – da *La rosa in mano al professore* (1974) ad *Alternatim* (1996) – e di importanti edizioni critiche e commentate (*l'Hypnerotomachia Poliphili* di Francesco Colonna, le *Castigationes Plinianae* di Ermolao Barbaro e *l'Adone* di Giovanni Battista Marino), ha contribuito fortemente al rinnovamento di vari ambiti di ricerca: dallo studio delle forme retorico-stilistiche della tradizione a quello della topica letteraria; dalla storia della mistica e della religiosità popolare ai problemi legati al rapporto tra parola e immagine, a cui sono dedicati i volumi *La parola dipinta* (1981), *Poesia per gioco* (1984) e *Sull'orlo del visibile parlare* (1993). Nato a Locarno nel 1923 e ordinato sacerdote nell'Ordine dei Frati Cappuccini nel 1947, all'Università di Friburgo ebbe come maestri Gianfranco Contini e Giuseppe Billanovich (e extra muros Carlo Dionisotti). Si addottorò nel 1952 e, dopo la libera docenza conseguita nella stessa università, ne divenne professore ordinario di Letteratura italiana per quasi un trentennio (1960-88). Dalle aule universitarie trasferì infine il suo magistero in quelle del Convento dei Cappuccini di Lugano, dove visse in continua operosità fino alla morte, avvenuta il 20 luglio 2002. Il volume raccoglie i contributi del convegno internazionale (Lugano, 26-27 maggio 2023) organizzato da Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Istituto di Studi italiani dell'Università della Svizzera italiana (USI) e Dipartimento di italiano dell'Università di Friburgo, nel centenario della nascita.

13.



AA.VV.

Cultura : incontrare e creare : anno di riferimento 2023

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7561**

Superato il periodo di incertezze e difficoltà dovuto alla pandemia, possiamo considerare il 2023 come l'anno della ripresa. La ripresa dell'interesse attorno al tema della cultura in tutte le sue declinazioni – anche digitali – della voglia di fare arte e di fruirne, del desiderio da parte delle professioniste e dei professionisti del settore di consolidare il loro posto all'interno della società e di ottenere condizioni lavorative dignitose.

14.



AA.VV.

Giancarlo Moro Ruth

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2278**

Catalogo della mostra dal titolo: Ruth e Giancarlo Moro: gioco di specchi, che ha luogo presso il Museo Comunale d'Arte Moderna, Ascona dal 15 settembre 2024 al 5 gennaio 2025.

15.



AA.VV.

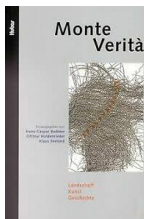
Il mio paese, la mia gente": una tormentata fedeltà : Plinio Martini (1923-1979) a cento anni dalla nascita : (atti del Convegno di studi, Locarno, 8-9 settembre 2023)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2276**

Atti del Convegno di studi Plinio Martini (1923-1979) a cento anni dalla nascita, tenutosi a Locarno dal 8 al 9 settembre 2023.

16.



AA.VV.

Monte Verità : Landschaft, Kunst, Geschichte

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7572**

Der Monte Verità in der Nähe von Ascona war Anziehungspunkt für die intellektuelle Bohème Anfang dieses Jahrhunderts - ein breites Spektrum an Weltverbesserern stritt und tummelte sich im Natursanatorium.

Urs Hafner stellt zwei Bücher vor, die aus Anlass des hundertjährigen Geburtstages dieses Ortes erschienen sind: eines stammt noch aus der damaligen Zeit, ist sozusagen aus einer von innen gewonnenen Sicht entstanden; der andere Band enthält Diskussionsbeiträge, die anlässlich einer Tagung zum Jubiläum vorgetragen wurden.

17.



AA.VV.

[Pietro Boschetti "architetto condotto" : opere e progetti = works and projects : Vezio 1972-2022](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2292**

Mario Botta ha brillantemente definito Boschetti come «architetto condotto» di Vezio, per il ruolo assimilabile a quello del «medico condotto», richiamando l'immagine della persona a cui un tempo era affidata la salute della comunità locale.

Dal 1972, anno in cui ristrutturò la casa paterna, al 2022, quando ha realizzato il progetto di ristrutturazione di un rustico nella piazza Pasquée, l'architetto ha portato a termine 25 opere di «cura» per il tessuto sociale e urbano di Vezio, basati principalmente sulla comprensione della storia e dell'identità del borgo, nonché sull'analisi delle sue caratteristiche architettoniche e costruttive.

La pubblicazione Pietro Boschetti «architetto condotto» documenta 50 anni di mestiere portato avanti con impegno e dedizione.

18.



AA.VV.

[Piora nel cuore delle scienze alpine](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7517**

Questo fascicolo della serie dei Documenta è dedicato a due momenti essenziali della storia della frequenza scientifica di Piora. I 40 anni dall'inizio della ripresa regolare nella regione di Piora della frequenza di ricercatori e dell'insegnamento a livello universitario (luglio 1983).

I 30 anni dall'istituzione della Fondazione Centro Biologia Alpina (CBA) con le due Università di Ginevra e di Zurigo, il Canton Ticino, la Corporazione dei Boggesi di Piora e con l'importante riconoscimento scientifico e finanziario a livello federale da parte del Dipartimento dell'interno (luglio 1994).

19.



AA.VV.

[Ranzoni : lo scapigliato maudit](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7516**

Catalogo della mostra omonima tenutasi a Milano alle Gallerie Maspes dal 24 maggio al 24 giugno 2017.

20.



AA.VV.

[Stupore : trentuno racconti finalisti del Premio Chiara Giovani 2024](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7556**

Raccolta dei trentuno racconti finalisti del Premio Chiara Giovani 2024.

21.



AA.VV.

[Ticino industriale : una guida architettonica](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7568**

Dalle acciaierie ai cappellifici, dai mulini alle fabbriche di cioccolato, dalle centrali elettriche ai laboratori delle ditte farmaceutiche, dai più complessi impianti ferroviari ai centri logistici dell'economia globale: questo volume invita a scoprire la storia industriale del Canton Ticino attraverso un centinaio di schede che descrivono altrettanti oggetti significativi dal punto di vista storico e architettonico. Suddivise in sette sezioni tematiche, le schede sono accompagnate da oltre duecento fotografie a colori e da approfondimenti sugli sviluppi delle fabbriche, sui diversi rami dell'industria e le rispettive esigenze costruttive. Tra i progettisti delle opere presentate ci sono figure di rilievo dell'architettura e dell'ingegneria: personaggi spesso sconosciuti al grande pubblico, ma che hanno contribuito a dare al territorio la forma che conosciamo: ingegneri come Pasquale Lucchini (fautore del ponte-diga di Melide), Robert Maillart (che ha disegnato i memorabili Magazzini Generali del Punto Franco di Balerna) e Giovanni Lombardi (tra i suoi numerosi progetti, la diga della Verzasca), e architetti come Rino Tami (che ha dato un profilo unitario all'autostrada A2), Paolo Mariotta (autore di eleganti edifici come la centrale elettrica Verbano di Brissago e la fabbrica Schindler di Locarno) e Gio Ponti, di cui si presenta qui per la prima volta l'unica incursione nota in territorio svizzero.

22.



Antonini, Roberto

[Viaggio nel Medioevo : in bicicletta attraverso l'Europa delle meraviglie](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2273**

Due amici, diverse passioni condivise, tra cui le pedalate e il Medioevo, l'idea di un libro che è al tempo stesso guida di viaggio, approfondimento, stimolo. Roberto Antonini pedala e cura la parte più storica, quella che ci conduce nel nostro passato e tra le 33 località del viaggio tra Assisi e Bruges, Antonio Ferretti che pure pedala, intingendo la penna nel passato sportivo e letterario, ci racconta man mano il percorso tra le diverse località in un viaggio lungo 2315 km. Protagonisti la meraviglia per quel millennio e l'altrettanto spettacolare attuale bellezza europea. Una pedalata nel continente, un viaggio nella Storia. Con la prefazione della scrittrice Marta Morazzoni (Premio Campiello), l'introduzione di Federico Fioravanti, a cui si deve l'idea e l'organizzazione del più importante festival di storia medievale d'Italia che si svolge ogni autunno a Gubbio, oltre a un'intervista a quello che è stato uno dei più grandi storici dell'Età di mezzo, Jacques Le Goff.

23.



Bava, Carlo

[Un paltò fuori stagione : settembre 1944 - maggio 1945](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7541**

Un romanzo storico che narra la drammatica vicenda di Delfo (padre di Carlo Bava) e del fratello Luigi, costretti a lasciare Cannobio, sul Lago Maggiore, a causa dell'occupazione nazifascista e degli eventi del settembre 1944. Dopo la rappresaglia tedesca del 27 agosto 1944, Cannobio fino ad all'ora relativamente risparmiata, viene sconvolta dagli eventi bellici. I due fratelli decidono di fuggire in Svizzera per sottrarsi ai rastrellamenti e alle deportazioni.

Attraverso un'ardua camminata sulle montagne innevate del Ghiridone, affrontando pericoli e incertezze, Delfo e Luigi riescono a raggiungere il confine elvetico a Cortaccio, sopra Brissago. Tuttavia, la loro libertà è solo momentanea. Vengono internati in diversi campi profughi, dove la vita è dura e monotona, è segnata dalla nostalgia per la casa e la famiglia lontane. Il libro racconta le loro esperienze quotidiane, la speranza che li anima nonostante le difficoltà, la solidarietà che nasce tra gli internati e il loro comune desiderio di libertà.

24.



Benz Morisoli, Kathrin

[San Nicolao della Flüe : biografia storica del Santo patrono svizzero in un Paese in subbuglio](#)

Materia: Ticinensia

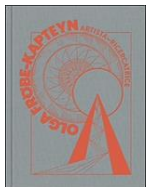
Segnatura: **BRLTA 7519**

San Nicolao della Flüe detto Bruder Klaus (1417-1487, canonizzato nel 1947 e patrono della Svizzera) è un personaggio controverso. Molti non capiscono come mai quest'uomo in carriera abbia potuto lasciare la famiglia per nascondersi in un bosco e come mai migliaia di cattolici e protestanti possano vedere in lui un esempio di vita cristiana nonché di santità.

Guardandolo da vicino, nel contesto storico di una Svizzera e di un'Europa travolte da sanguinose battaglie, appare invece un personaggio affascinante e vertiginosamente umano.

Emerge anche sua moglie Dorothea, senza la quale il contadino, soldato, politico e padre di dieci figli non sarebbe diventato il mistico eremita che visse per vent'anni senza mangiare né bere nella gola del Ranft a pochi minuti da casa sua, accogliendo fiumi di gente fino ai massimi leader europei, compiendo miracoli e salvando la Svizzera dalla probabile dissoluzione durante la drammatica dieta di Stans nel 1481.

25.



Bernardini, Riccardo

[Olga Fröbe-Kapteyn : artista-ricercatrice](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7506**

Nell'ultimo decennio Olga Fröbe-Kapteyn, già conosciuta come importante collaboratrice di Carl Gustav Jung e amica dell'esoterista Alice Bailey, è stata riscoperta dal mondo dell'arte. Sue opere pittoriche sono state esposte al Centre Pompidou di Parigi, alla Fondazione Trussardi di Milano e alla Kunsthalle di Mainz.

Ora il Museo Casa Rusca di Locarno le dedica un'ampia mostra monografica, accompagnata da un volume che, con i suoi approfonditi saggi e il ricco apparato illustrativo, ci permette di cogliere pienamente la figura di questa artista-ricercatrice.

La visione umanista e olistica di Olga Fröbe-Kapteyn anticipa molte delle preoccupazioni che segneranno l'evoluzione dell'arte e del pensiero nel XX e XXI secolo e si rivela oggi di grande attualità.

26.



Bichsel, Peter

[La Poiana : di ubriaconi, poliziotti e della bella Maghelona](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7582**

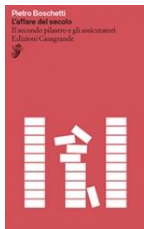
A un giornalista che gli chiedeva perché fosse diventato scrittore, Peter Bichsel rispose: «Ho avuto la sfortuna di essere un cattivo calciatore».

Queste parole già permettono di farsi un'idea dello sguardo limpido e della peculiare ironia di un autore tanto discreto quanto imprescindibile, che ha segnato la letteratura europea degli ultimi cinquant'anni.

La poiana raccoglie otto racconti dai risvolti ora comici, ora romantici, ora inquietanti, accomunati però da un tema costante: il narrare.

Si direbbe che Bichsel tenti qui un esperimento: cerca di cogliere il segreto del narrare... narrando.

27.



Boschetti, Pietro, 1955-

[L' affare del secolo : il secondo pilastro e gli assicuratori](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7563**

Questo libro racconta la storia sconosciuta della nascita e dello sviluppo dei tre pilastri: un sistema concepito da e per le compagnie di assicurazione sulla vita. Dall'inizio del XX secolo, le compagnie assicurative hanno istituito delle casse pensioni che ancora oggi gestiscono per conto delle aziende. Un business fiorente diventato sempre più importante. Negli anni Cinquanta e Sessanta, le compagnie di assicurazione sulla vita hanno messo a punto la dottrina dei tre pilastri, che conferisce loro una posizione privilegiata. Le autorità federali hanno recepito tale dottrina e hanno elaborato una legge (la LPP) conforme agli interessi degli assicuratori privati. Ricorrendo a fonti inedite, questo libro ricostruisce minuziosamente lo scandalo dei 20 miliardi di franchi scomparsi tra il 1985 e il 2000 dai fondi del secondo pilastro gestiti dagli assicuratori privati. Un approccio che fa chiarezza sulle sfide che la previdenza professionale deve affrontare oggi.

28.



Brenna, Chiara

[Alpi di Val Verzasca : 157 itinerari per 247 tra alpi con i relativi corti e altri luoghi particolari : 38 cartine e 738 fotografie](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09) VERZ**

Questo libro è dedicato all'umanità contadina che, con vero ingegno, nel corso dei secoli passati ha creato sulle montagne della Val Verzasca (un territorio vasto, con alcune sue parti assai impervie al pari di quelle della Val Bavona e di altri luoghi simili) sentieri, scalinate, case di pietra e di legno anche nei posti più difficili e impensati, allo scopo di trarre il nutrimento per la vita. Della grandiosa civiltà contadina di un tempo noi utilizziamo i tanti sentieri che ci permettono di salire sulle montagne. Anche dove oggi arrivano le strade, un tempo gli alpigiani salivano a piedi dai paesi di fondovalle. Della civiltà rurale del passato restano tante tracce che ci parlano e ci invitano a una vita più in sintonia con la natura e più rispettosa del Creato. All'età di 72 anni, Giuseppe Brenna l'autore della Guida delle Alpi ticinesi e mesolcinesi e sua moglie Chiara ci offrono un'opera affascinante sulle terre alte della Val Verzasca, frutto della loro recente rivisitazione con passione, emozione e rispetto. Il libro, arricchito con 738 fotografie, è pure una guida perché presenta 157 itinerari (taluni facili e altri più difficili riservati ai più esperti) per diversi luoghi alpestri. Chi si appassiona di "archeologia alpestre" riesce ad entrare nella terra della Val Verzasca con tanto stupore e sa trovare nelle tantissime, ovunque visibili tracce del passato la bellezza delle menti e dei cuori delle persone all'origine di tali tracce.

29.



Buletti, Aurelio

[Petit précis d'émerveillement : poèmes 1970-2016](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7520**

Cette anthologie inédite, préparée et traduite par Christian Viredaz, réunit des poèmes dont certains trouvent ici leur première traduction en français. Rare panorama embrassant l'intégralité de l'œuvre d'Aurelio Buletti, Petit précis d'émerveillement. Poèmes 1970-2016 est présenté en édition bilingue, avec une préface de Yari Bernasconi, poète et écrivain.

30.



Caccia, Mariella
[Fregüi da vita dal Mendrisiött](#)
 Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7560**

Un fregüi è una briciola, un frammento, un pezzetto, un attimo, un istante di vita che gli autori hanno colto narrando di persone o luoghi del loro territorio. I testi in dialetto sono correlati a un codice QR attraverso il quale si possono ascoltare, apprezzandoli al meglio. A dipendenza del tipo di cellulare: 1. orientare lo Smartphone verso lo stesso e attivare l'ascolto. 2. inquadrare il codice QR con la fotocamera e seguire le indicazioni sul cellulare.

31.



Camponovo, Fabio
[Il mestiere dell'insegnante : scritti sulla scuola](#)
 Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:37/39**

Gli ultimi decenni sono stati particolarmente impegnativi per la scuola, confrontata con trasformazioni socio-economiche e pedagogico-didattiche che ne hanno parzialmente ridefinito l'identità e che hanno inevitabilmente investito la figura dell'insegnante. Nella sua doppia veste di insegnante e di formatore d'insegnanti, Fabio Camponovo ha vissuto in prima persona questa evoluzione, descrivendola, analizzandola e prendendo posizione nel dibattito pubblico.

Questo libro raccoglie una selezione dei suoi «scritti sulla scuola», a cui si aggiunge l'inedita Carta dell'insegnante, documento a più mani che intende contribuire alla definizione dei principi deontologici alla base del «mestiere dell'insegnante». Dall'insieme di questi testi non emerge soltanto una piccola storia della scuola nel Canton Ticino dal 2000 a oggi, ma anche un'accurata riflessione sull'identità e sul ruolo del docente: affinché riconosca e difenda la propria matrice politico-culturale, la vocazione a essere un «interprete del mondo».

32.




Carlo Borromeo, santo
[Prediche nelle terre della Lombardia elvetica \(1583\)](#)
 Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7587**


Tra le azioni più efficaci messe in campo dall'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo nelle terre elvetiche della sua metropoli per arginare l'eresia protestante e promuovere una profonda riforma dei costumi, nel solco dei valori posttridentini, vi furono certamente le prediche pronunciate in occasione delle sue visite pastorali nelle valli svizzere e poi tradotte in latino dal suo fedele collaboratore, il gesuita Giovanni Antonio Possevino. Il presente volume fornisce un'edizione critica, con traduzione e commento, di otto omelie tenute nel 1583 nelle località di Ascona, Bellinzona e Roveredo in Mesolcina, oltre che a Cannobio sul lago Maggiore, anch'essa legata alla diocesi ambrosiana.

Si tratta di documenti significativi che testimoniano alcuni aspetti di un momento centrale della storia politica e culturale della Svizzera moderna (fra i quali i processi di stregoneria in Val Mesolcina, o provvedimenti benefici come la fondazione del Collegio Papio ad Ascona o l'istituzione delle confraternite femminili di sant'Orsola e di sant'Anna a Bellinzona) e che assumono anche un valore esemplare e paradigmatico nel più ampio contesto dell'Europa della Controriforma, sia sotto l'aspetto storico, sia per il loro valore retorico-letterario in quanto modelli della rinnovata oratoria sacra del XVI secolo. Uscita prevista: fine del mese di febbraio 2024.

33.  Casoni, Matteo
[Posizione e vitalità dell'italiano nel contesto aziendale e lavorativo svizzero : aspetti demolinguistici, legislativi, pratiche linguistiche e comunicative](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7505**

Il mondo del lavoro e delle aziende è un terreno d'indagine tradizionale della sociolinguistica: al pari delle istituzioni governative e amministrative o dei sistemi formativi, il contesto lavorativo e aziendale si presenta come un ambito privilegiato per osservare aspetti di gestione delle lingue e del plurilinguismo.

-
34.  Chiesa, Francesco, 1871-1973
[Sonetti di San Silvestro : con il carteggio Chiesa-Scheiwiller : 1952-1972](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7584**

Questa nuova edizione dei Sonetti di San Silvestro corregge i refusi tipografici della prima stampa, pubblicata nel 1971 in occasione dei cento anni del poeta, e presenta in appendice il carteggio con l'editore Vanni Scheiwiller, utile per contestualizzare la genesi di un libro per molti aspetti eccezionale. Poco oltre i cinquant'anni dalla morte di Francesco Chiesa, figura centrale della cultura svizzero-italiana nella prima metà del secolo scorso, si ha la distanza storica necessaria per leggere i sonetti con uno spirito nuovo e verificare la loro tenuta al riparo da condizionamenti esterni, letterari e ideologici. Oltre che operazione documentaria, volta a valorizzare una raccolta che è punto di arrivo di un'esperienza poetica condotta con serietà per oltre un settantennio, la presente edizione invita a riconsiderare alcune fra le poesie più riuscite di Chiesa e a collocare di conseguenza l'autore nel giusto contesto critico.

-
35.  Ciuti, Elena
[Corpo 8](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7452**

Nel 1879, periodo di grandi ideali e utopie, Francesco Branca fonda "Il Corriere del Verbano". Di antiche radici elvetiche, spirito risorgimentale, filantropo, Branca ha imparato il giornalismo a Parigi, a "Le Figaro"; applica l'esperienza sulla sponda lombarda del Lago Maggiore tra Piemonte e Svizzera, e la tramuta in una idea che lo coinvolgerà per il resto della vita. Elena Ciuti narra la storia delle persone che ruotano attorno alla testata dalla sua fondazione agli anni Trenta del Novecento, portandone in primo piano la dimensione autentica attraverso le voci della famiglia. Svela sentimenti, progetti, socialità e fa emergere la fondamentale opera femminile, donne dalla personalità complessa capaci di scelta, di governo, di gesti audaci: Antonia con lo schioppo sotto il cuscino, Emilia la mediatrice, Emanuelina che gestisce il giornale, Damina, Pia, Giuseppina... A ciascuna toccherà, nelle diverse incombenze, fronteggiare e sciogliere ostacoli, pregiudizi, intemperie, aggressioni. C'è la ricostruzione di un'epoca, anzi di più epoche; e i grandi avvenimenti sono raccontati anche attraverso le pagine del settimanale.

-
36.  Cortesi, Marco
[Whiteness in Černobyl'](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7545**

Un viaggio fotografico di esplorazione nella zona di alienazione di Chernobyl, un'immersione nel territorio che più fu colpito dal tragico incidente nucleare del 1986, nello stile di un classico reportage "on the road".

Lo sguardo sui luoghi, raccolto e malinconico, esplora sia la città di Pripjat con la sua edilizia sovietica, di cui era modello, mostrando quelle che erano le scuole, i luoghi di aggregazione, le attrezzature sportive, gli ospedali, le abitazioni, sia le zone rurali in cui alcuni anziani sono tornati a vivere. Ovunque regna un silenzio sospeso e un'immobilità carica del ricordo del grande disastro. Il colore bianco domina in molte immagini, come a sottolineare da un lato la quasi totale scomparsa della popolazione e dall'altro l'annientamento e la cancellazione di luoghi ormai abbandonati e deteriorati dalla natura. Il ricordo preme, si rivela ovunque e la narrazione evoca con rispetto, le vittime di questa assurda tragedia. Per non distrarci da queste emozioni, il racconto si esprime con un bianco e nero a forti contrasti.

37.



Dignola, Mare

[Incontri tra i cipressi del Ticino : celebrità che non ti aspetti nei nostri cimiteri](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7589**

Douglas Sirk a Castagnola, Hermann Hesse a Gentilino Arturo Benedetti Michelangeli a Pura, Paulette Goddard e Erich Maria Remarque a Ronco sopra Ascona, Alessandro Moissi a Morcote, Gisela Andersch a Berzona, Cesare Thomson a Lugano... e l'elenco potrebbe continuare. Sono artisti, scrittori, scienziati che hanno vissuto in Ticino e hanno scelto di rimanere da noi anche dopo la morte. Parecchi di loro hanno vissuto con discrezione nei nostri comuni. Ma le loro tombe, anche in piccoli cimiteri, ci ricordano il loro vissuto, le loro opere, la loro presenza. Altri hanno raccolto consensi internazionali e, ancora oggi, le loro tombe sono meta di visite di estimatori.

38.



Dionisio, Giancarlo

[Passione rossoblù : Chiasso e Chiassitudine tra il Comacini e il Riva IV](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7559**

Non è una storia del Football Club Chiasso. Non è neppure la celebrazione di una squadra che ha regalato emozioni a generazioni di sostenitori. Passione Rossoblù è uno squarcio nel cuore dell'autore. È il film dei ricordi personali di un "calciatore" molto scarso, che da ragazzino ha vestito la stessa gloriosa maglia di Puci Riva. È una carrellata di personaggi e situazioni che contribuiscono a realizzare l'affresco unico e inimitabile che solo le località di confine sanno offrire.

39.




Fehr, Michael

[Hotel Bella Speranza](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7529**

E se un giorno, camminando per strada, ci si imbattersse in un valletto in livrea e si venisse invitati a soggiornare nel misterioso Hotel Bella Speranza? Un albergo che si raggiunge esclusivamente in tappeto volante e dove si aggirano figure d'ogni genere: ladre e meteorologi, detective e modiste, amanti e scolaresche, un medico errante e una muta di cani, il peggior chitarrista della città e il miglior chitarrista della città. Quarantotto stanze d'albergo che contengono ciascuna un racconto. Storie spregiudicate e surreali che attingono ai più svariati generi letterari e cinematografici (tra gli echi: Franz Kafka, Leonora Carrington e i fratelli Coen) e che a ogni svolta riservano un sussulto, una sorpresa. Come un cantastorie antico o un bluesman delle origini, Michael Fehr ammalia con la forza visionaria e la trascendente pulsazione ritmica della sua scrittura, rinnovando a ogni racconto la magia sovversiva della narrazione.

40.  Fossati, Giuseppe Luigi, 1759-1812
[Elogio di Dante \(1783\) ; Lettera sopra Dante \(1801\)](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7562**

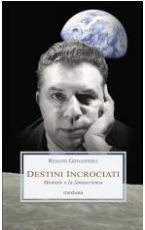
Appartenente a una illustre famiglia di Morcote (Svizzera italiana), nato (nel 1759) e vissuto a Venezia, dove morì nel 1812, Giuseppe Luigi Fossati coltivò interessi per la poesia, per le traduzioni, per gli studi letterari, ottenendo la stima e l'amicizia di personaggi come Melchiorre Cesarotti, Saverio Bettinelli, Giambattista Giovio, Clementino Vannetti, Ippolito Pindemonte. Ascritto a numerose Accademie (a Venezia, Padova, Roma), si cimentò anche nel difficile territorio della critica dantesca, in un momento storico in cui il poeta della Commedia era al centro di valutazioni contrastanti e di accese polemiche.

Il suo Elogio di Dante, dettato nel 1783 (qui riproposto con la Lettera sopra Dante, che Fossati licenziò nel 1801), non ebbe particolare risonanza, e fu ben presto dimenticato; ma, a giudizio di Carlo Dionisotti, si tratta di «quanto di meglio a quella data potesse aspettarsi in argomento così aperto a discussione», e tale da vincere «di gran lunga gli elogi che dello stesso Dante pubblicarono dopo la Rivoluzione uomini allora e poi tanto più noti».

41.  Galli, Orio
[Orio Galli : 50 anni/years di/of graphic design](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2274**

Nelle pagine di questo libro sono stati riprodotti oltre 400 studi e disegni del noto grafico ticinese Orio Galli che con la sua arte ha contribuito all'affermazione della grafica pubblicitaria della Svizzera italiana su scala nazionale.

42.  Giovannoli, Renato
[Destini incrociati : Montale e la fantascienza](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7503**

I "Destini incrociati" che danno il titolo a questo saggio non vogliono essere (se non indirettamente) un riferimento a Italo Calvino e al suo "Castello dei destini incrociati", ma una citazione da un racconto di Montale di più di vent'anni prima, in cui il poeta e premio Nobel esprimeva un concetto che in una sua poesia del 1968 si sarebbe sviluppato in una vera teoria degli universi paralleli.

Sullo sfondo si possono sentire Borges e, in particolare, il suo "Giardino dei sentieri che si biforcano", oltre, ovviamente, la fantascienza anglosassone che con Borges da un decennio stava notevolmente influenzando la letteratura italiana: Calvino, appunto, ma anche Buzzati, Landolfi, Primo Levi, Zanzotto, Eco e, soprattutto, Solmi, tutti autori che in queste pagine si rincorrono, incrociando i propri destini con quello di Montale e tra di loro, attorno a questo e ad altri temi di fantascienza della poesia montaliana.

Perché nell'ultima fase della produzione poetica di Montale, da "Satura" in poi, di fantascienza ce n'è molta, e a ben vedere la si poteva trovare già nelle raccolte precedenti, così come nelle sue prose scritte tra gli anni Quaranta e Cinquanta, le quali, benché ignorate dagli storici della fantascienza italiana, non hanno nulla da invidiare alla "science fiction" anglosassone del tempo.

Completa l'indagine una messa a punto della discussa questione del rapporto tra Montale e lo Gnosticismo, che costituisce uno dei lati di un triangolo comparativo il cui terzo vertice è occupato dalla fantascienza "neognostica" di autori come Fredric Brown e Philip K. Dick.

43.



Grass, Alexander

[Attraverso il San Gottardo : la costruzione della galleria stradale : 1970-1980](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7581**

La galleria stradale del San Gottardo è una delle più grandi e importanti infrastrutture del Ticino. La sua costruzione non solo ha impegnato un'intera generazione di politici e progettisti, ma ha anche occupato artisti e operatori culturali. Grazie ad essa, si è aperto un nuovo capitolo nella storia delle relazioni tra il Ticino e le regioni d'Oltralpe. Alla sua inaugurazione era il tunnel stradale più lungo del mondo e, per il Ticino, il suo valore è tuttora enorme. Solo oggi, tuttavia, a oltre 40 anni dall'apertura, la storia di questa galleria viene presentata al grande pubblico. Alexander Grass si avvale di un'intensa ricerca d'archivio, di interviste e delle impressionanti fotografie di Walter Scheidegger per dare voce e un volto agli uomini che hanno costruito il tunnel: si tratta di immagini e racconti di un mondo altrimenti nascosto. Il libro descrive la lunga storia della progettazione, ricca di utopie e controversie, e racconta delle crisi che hanno accompagnato la costruzione. Non bisogna però dimenticare, che al San Gottardo è stato scritto anche un pezzo importante della storia sociale svizzera. Il libro affronta perciò anche le condizioni di lavoro dei minatori e gli sforzi per migliorare la sicurezza sul lavoro. Non da ultimo, alla costruzione della galleria si è accompagnato un intenso dibattito politico e culturale. Se da un lato si riteneva che il tunnel avrebbe permesso al Ticino di uscire dal proprio isolamento e di aprire la via ad un rinnovamento morale e culturale, dall'altro la galleria era considerata la principale responsabile della speculazione fondiaria, della cementificazione del cantone e della perdita dell'identità ticinese.

44.



Hainard, François

[Il vento e il silenzio](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7527**

Questa storia è vera. Siamo a La Brévine, austera comunità protestante dell'Haut Jura neocastellano, quasi al termine della Seconda guerra mondiale. Racconta l'amore impossibile tra una ragazza di quindici anni e un panettiere cattolico ticinese di ventidue. Come possono amarsi in una realtà rurale rigida e chiusa su sé stessa? Dove possono andare, con la guerra a poca distanza? Come uscirne? Questa storia non lascia indifferenti. Drammatica e commovente, è emblematica dello scontro tra culture e la repulsione per il diverso.

45.




Kafka, Franz


[Un incrocio : racconti](#)


Materia: Ticinensia


Segnatura: **BRLTA 7528**

Nel 1942 l'artista di origini ebraiche Leopold Mayer, condannato alla deportazione ad Auschwitz, riesce a sottrarsi agli agenti della Gestapo saltando da un treno in corsa; scapperà prima nella campagna francese e poi in Svizzera, assumendo il nome di Leo Maillet. Nel 1944, mentre fruga tra le cianfrusaglie di un deposito in cerca di lastre per le sue incisioni, si imbatte in un piccolo libro di un autore a lui ignoto: «Da allora – scriverà – leggo quasi solo Kafka». Se le opere dello scrittore, che l'Europa letteraria stava scoprendo proprio in quegli anni, arrivano a colpire l'artista con tanta forza, è forse perché egli vi riconosce, oltre al suo stesso gusto per la distorsione grottesca, la preveggenza delle persecuzioni che stava vivendo sulla propria pelle in quegli assurdi anni di guerra. L'impatto di quella scrittura lo influenzerà per tutta la vita, spingendolo a trarre da capolavori della prosa breve come Il colpo al portone, La verità su Sancho Panza e Primo dolore una serie di incisioni oscillanti tra il tremito, il grido e la risata. In queste opere stranianti, chi volesse tentare di avvicinarsi al mistero-Kafka potrà forse trovare fugaci indizi, lampi di senso o, come scrive Giorgio Agamben nella nota introduttiva, «agili illuminazioni».

-
46.  Hildegard E. Keller
WACH
Von Leben und Weiterleben der Alfonsina Storni
Band 1
- Keller, Hildegard Elisabeth
[Vom Leben und Weiterleben der Alfonsina Storni : Biografie. Band 1 : Wach : Biografie \(1870-1929\)](#)
Materia: Ticinensia
- Segnatura: **BRLTA 7526/1**
- In der ersten Biografie auf Deutsch erzählt Hildegard Keller das Leben der aus dem Tessin gebürtigen Argentinierin. Zwei reich illustrierte Bände stellen Alfonsina Storni neben andere Stimmen ihrer Generation, u.a. Frida Kahlo, Jorge Luis Borges und die heute praktisch vergessene Nobelpreisträgerin Gabriela Mistral. Alfonsina Storni (1892-1938) sah sich als «Frau des 20. Jahrhunderts». Im Tessin lebte sie nur vier Jahre lang, in der argentinischen Provinz ging sie zur Schule, allerdings nur bis zum Tod des Vaters. Da beschloss sie, gemeinsam mit ihrer Mutter den Lebensunterhalt der Familie zu sichern. Der erste Teil der Biografie umfasst die Anfänge von Alfonsina Storni im Tessin, ihre Jugend in der argentinischen Provinz, den Neuanfang als ledige Mutter in Buenos Aires, die sich und ihren Sohn mit Gelegenheitsjob durchbringt, ihren ersten Lyrikband und die Jahre, in denen sie ihren Ruf als Dichterin, Kolumnistin und öffentliche Intellektuelle festigt.

-
47.  Hildegard E. Keller
FREI
Von Leben und Weiterleben der Alfonsina Storni
Band 2
- Keller, Hildegard Elisabeth
[Vom Leben und Weiterleben der Alfonsina Storni : Biografie. Band 2 : Frei : Biografie \(1930-2024\)](#)
Materia: Ticinensia
- Segnatura: **BRLTA 7526/2**
- In der ersten Biografie auf Deutsch erzählt Hildegard Keller das Leben der aus dem Tessin gebürtigen Argentinierin. Zwei reich illustrierte Bände stellen Alfonsina Storni neben andere Stimmen ihrer Generation, u.a. Frida Kahlo, Jorge Luis Borges und die heute praktisch vergessene Nobelpreisträgerin Gabriela Mistral. Alfonsina Storni (1892-1938) sah sich als «Frau des 20. Jahrhunderts». Im Tessin lebte sie nur vier Jahre lang, in der argentinischen Provinz ging sie zur Schule, allerdings nur bis zum Tod des Vaters. Da beschloss sie, gemeinsam mit ihrer Mutter den Lebensunterhalt der Familie zu sichern. Der zweite Teil erzählt von ihrer Tätigkeit als Schauspieldozentin und Theaterautorin für Erwachsene und Kinder, von den Cliques und Grabenkämpfen, der Krise nach der Inszenierung ihres ersten Stücks, dem Neuanfang und ihrer experimentellen Lyrik, der Krebserkrankung bis zu ihrem Freitod und den Mythen, die durch Filme und Lieder gefestigt wurden.

-
48.  Christine Levy
I ghiacciai del Bernina
Dove i ghiacci toccano il cielo
Bonne i ghiacci toccano il cielo
- Levy, Christine
[I ghiacciai del Bernina: dove i ghiacci toccano il cielo](#)
Materia: Ticinensia
- Segnatura: **BRLTA 7504**
- I ghiacciai contraddistinguono il paesaggio attorno al Piz Bernina, unica montagna delle Alpi orientali a superare i 4000 metri d'altitudine. La varietà che caratterizza i ghiacciai del Bernina spazia dal chilometrico flusso di ghiaccio alla chiazza cosparsa di detriti. Soltanto l'omonimo ghiacciaio non esiste più: maestoso protagonista dell'era glaciale, una volta ricopriva tutta la regione del Bernina e ne ha plasmato il paesaggio.

-
49.  Diana Bellinzona
DIANA BELLINZONA
130 anni di passione
Dalla cacciagione alla caccia
- Locatelli, Raimondo
[Diana Bellinzona : 130 anni di passione : con qualche sguardo fuori le...mura](#)
Materia: Ticinensia
- Segnatura: **BRLTB 2281**
- Publicato in occasione dei 130 anni della società di caccia Diana Bellinzona.

50.



Locatelli, Raimondo
[Pesce di lago nella storia e nella tradizione gastronomica della Regione Insubrica](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:6**

Sono due le parti che compongono questo ponderoso volume che tratta del patrimonio ittico dei laghi insubrici. Il giornalista e scrittore Raimondo Locatelli, attraverso un'attenta ricerca, ripercorre la storia sociale e dell'alimentazione delle zone lacustri del Ticino e limitrofe lombarde.

La seconda parte invece, di cui è autore il cuoco Massimo Del Canale grande esperto del pescato, presenta in modo dettagliato ben 613 ricette relative a 26 specie di pesci di lago. Importante è poi il corredo iconografico delle due parti del volume.

51.



Lombardi, Vera
[Comunità e dissenso : Padre Callisto Caldelari e i cristiani progressisti ticinesi \(1960-1980\)](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7580**

Nel fervore dei cambiamenti sociali e religiosi che caratterizzato la seconda metà degli anni '60, emerge una personalità carismatica nel panorama ticinese: padre Callisto Caldelari. La sua propensione ad assumere posizioni audaci, a volte percepite come controverse dall'opinione pubblica e dalla gerarchia ecclesiastica conservatrice, lo rende una figura religiosa di rilievo e presente ancora oggi nella memoria collettiva cantonale.

Questo studio esplora le trasformazioni del Ticino post-'68, dove padre Callisto e un gruppo di coppie da lui riunite durante i corsi per fidanzati a Bigorio danno vita all'associazione Comunità Familiare nel 1971. Attraverso diverse fonti, dalle testimonianze raccolte al bollettino dell'associazione fino agli archivi diocesani, la ricerca esamina il percorso ideologico del movimento di cui il frate era segretario, approfondendo prese di posizione progressiste su questioni familiari, sessualità, aborto, divorzio e droga.

52.



Luisoni, Arlyne
[Mamma cuciniamo insieme? : oltre 30 ricette, quattro stagioni, dolci e salate, in compagnia di una chef e lo zampino di una gallina](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:6**

Oltre 30 ricette di stagione da fare in meno di 30 minuti, dolci e salate, suggerite da diverse mamme più una chef.

Troverai evidenziati i passaggi che i più piccoli potranno eseguire in autonomia o con l'aiuto di mamma, papà, nonni o zii. Arlyne, autrice del libro e fondatrice del blog e pagina Instagram "Pappa & Champagne", è mamma di due bimbi e appassionata di cucina.

Ha selezionato per te una collezione di ricette approvate e testate dai suoi figli. Lasciati prendere per la gola da una golosa raccolta di merende, da primi e secondi piatti, tra i preferiti dei bambini: soffici muffin ai mirtilli e cioccolato, morbidi pancakes, succose polpette di carne (con qualche verdurina nascosta), cremosissimi piatti di pasta e tanto altro. Chef Tea Velti ti farà scoprire preziose ricette di famiglia, sfruttando i prodotti del nostro territorio e ti sorprenderà con fantastici trucchetti da chef per riciclare gli avanzi in cucina. Un ricettario per aiutare chiunque a trasformare la preparazione del pranzo o della cena in un momento di crescita condiviso, educativo e allo stesso tempo divertente.

53.



Mainardi, Bixio

[Vostro figlio purtroppo : storie "ai confini" di una scuola media](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:37/39**

Vostro figlio purtroppo riporta circostanze particolari e situazioni-limite vissute all'interno di una scuola media, attraverso i ricordi e gli archivi dell'ex docente ed ex direttore della scuola media di Losone, Bixio Mainardi. Vengono qui messe in luce una serie di situazioni e di dinamiche d'eccezione generate dagli allievi e dalle loro infrazioni, così come quelle generate da altri attori che animano il contesto educativo (docenti, genitori, direttore, media), attraverso la presentazione di alcuni frames della trentennale esperienza scolastica dell'autore. Una sequenza di descrizioni, di "fotografie" di una scuola a volte d'emergenza, con cui gli addetti ai lavori sono confrontati, ben oltre i piani di studio, la didattica disciplinare e le mura delle loro aule...

54.



Maiullari, Franco

[Dialoghi in libertà : Eros, potere e psicoanalisi sulle tracce dell'Edipo Re](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7518**

I Dialoghi si sviluppano tra il divertente e il serio seguendo le tracce dell'Edipo Re di Sofocle in alcuni momenti topici della cultura occidentale. L'eroe protagonista è il disgraziato Edipo, colpevole di parricidio e di incesto con la madre; non si è mai capito bene, però, se commise i fatti involontariamente, come lui sostiene e come in genere gli studiosi confermano, oppure se li commise volontariamente, come il testo farebbe intendere. A dire il vero, non si è mai indagato a fondo sulla questione, e vi è il sospetto che gli esperti si siano lasciati eccessivamente condizionare da Aristotele, la massima e indiscutibile autorità in materia, che per primo nella Poetica sostenne l'involontarietà dei reati commessi da Edipo.

55.



Maiullari, Franco

[Novantacinque tesi \(+ sei\) : per la musealizzazione della psicanalisi freudiana \(e della versione tradizionale dell'Edipo re di Sofocle\)](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7558**

Tra le convinzioni che hanno pervaso la cultura del Novecento in generale, e quella psicologica in particolare, vi è la fondamentale importanza attribuita alla psicoanalisi freudiana. Senonché tale convinzione è l'esito di un grande equivoco: rivoluzionaria come filosofia e come impulso a rinnovare la comprensione dei disturbi mentali, la psicoanalisi freudiana è surreale e tolemaica quanto ai principi posti al centro del suo sistema, e si è rivelata un bluff quanto alla traduzione di quella filosofia in una pratica terapeutica. Il volume, scritto in forma di pamphlet, comprende anche la critica di altri stereotipi culturali come la visione tradizionale dell'Edipo Re di Sofocle.

56.



Martignoni, Brenno, 1962-

[La nozione di diritto soggettivo : nuove prospettive : la posizione dello schiavo e degli "alieni iuris" nell'ordinamento romano](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7539**

«[...] Ancora oggi il concetto di diritto soggettivo sfugge ad una classificazione dogmatica assoluta, ma ciò importa poco poiché importante è riconoscerlo più che definirlo e riconoscere anche gli obblighi che il diritto soggettivo dell'uno impone all'altro.

Nuovamente la tentazione di catalogare questi ultimi in diritti (e obblighi speculari) assoluti e relativi è forte ma errata, perché la distinzione è concettualmente claudicante (come ben dimostra Martignoni) e perché una grammatica non è fatta di cataloghi ma di principi, spesso compositi. [...]

Anche su questo aspetto la lettura del testo di Martignoni è invitante, non solo per il suo valore storiografico, ma perché oggi ancora il tema è dibattuto e certa dottrina avanguardista si confronta ad un Tribunale federale ahimè caduto in questo frangente in una trappola minimalista (DTF 67 II 74 consid. 2), volta a negare a priori la cosiddetta teoria dell'azione. Qui concludo, rivolgendo il mio sincero apprezzamento a Brenno Martignoni che, nella frenesia della quotidianità, ha saputo ricavarci un'oasi dedicata alla riflessione del dogma giuridico, arricchendo sé stesso e ogni lettore».

57.



Meier, Grégoire
[Alla scoperta dei rettili del Ticino](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:5**

Questo libro nasce dalla volontà di far conoscere i rettili che vivono in Ticino, animali troppo spesso visti negativamente e considerati dannosi, mentre in realtà sono un anello importantissimo per l'equilibrio della natura.

Con questo testo si vuole fornire al lettore informazioni sul modo di vivere di ogni singola specie, spiegandone alcune caratteristiche, dissipando vecchie credenze e mostrandone la bellezza attraverso diverse fotografie. Oltre a presentare informazioni scientifiche e tecniche, i capitoli sono arricchiti da osservazioni personali ottenute in anni di ricerche. L'augurio è che questo libro, che va a colmare un vuoto editoriale che dura da decenni, permetta a chi lo legga di apprezzare un eventuale incontro con un rettile, di tollerarne la presenza nel muretto della cascina, per finalmente rispettarli e proteggerli.

58.



Pesenti, Yvonne
[Ragazze di convitto : emigrazione femminile e convitti industriali in Svizzera](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09)**

Da fine Ottocento e fino alla seconda metà del Novecento un numero considerevole di giovani donne parte dal Ticino, dalle valli italofone del Grigioni e dal Nord Italia per andare a lavorare nelle fabbriche tessili della Svizzera tedesca. Poiché sono minorenni e devono rimanere per anni lontane da casa, vengono alloggiate nei convitti per operaie – gli Arbeiterinnenheime – e affidate alla custodia delle religiose. Nati grazie a un sodalizio tra gli imprenditori e la Chiesa cattolica, gli istituti industriali femminili coniugano in modo efficace paternalismo aziendale e assistenzialismo di matrice religiosa. Tuttavia, al di là delle finalità filantropiche dichiarate dai loro promotori, i convitti sono a tutti gli effetti strutture di internamento: le giovani operaie si ritrovano a vivere in totale isolamento, private della loro autonomia e sottoposte a un ferreo regime disciplinare. Il libro racconta questo particolare fenomeno migratorio da diverse prospettive: i motivi della partenza, le condizioni di vita e di lavoro delle operaie, il progetto educativo messo in atto nei convitti, l'ambiguo ruolo delle religiose e degli industriali. Questa vicenda è stata a lungo dimenticata. Ricostruirne i contorni permette di ridare visibilità e voce alle molte «ragazze di convitto» costrette per anni a una vita di sfruttamento, obbedienza e reclusione, che con i loro sacrifici hanno contribuito non solo al benessere economico delle proprie famiglie, ma anche alla prosperità dell'industria tessile svizzera.

59.  Quadri, Laura, 1990-
[Laudatio : Società Dante Alighieri, Comitato di Locarno, Svizzera](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7530**

Pubblicazione in onore del Commendatore Bruno Zazio, presidente della Società Dante Alighieri dal 1995 al 2023 e in seguito presidente onorario a partire dal 6 maggio 2023

60.  Terzaghi, Matteo
[La tierra y su satélite](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7592**

Este libro habla de infancia, experimentos zoológicos, musicales y cinematográficos, zambullidas, invenciones lingüísticas y otros gestos de resistencia; los astros y la lluvia, la enfermedad y la salud, los incendios que aniquilan todo y la salvación; casas fantasma, bigotes lunares, plantas con rueditas, carteristas de circo y otros prestidigitadores; y lo hace desarrollando la forma de la redacción escolar en algunas de sus variantes más comunes, del cuentito autobiográfico a la "reseña", del comentario de un texto de autor o de una noticia de actualidad a la composición filosófica.

61.  Volken, Marco
[Via Alta Crio : sfiorando i ghiacciai a fil di cresta = auf Graten und eisigen Höhen](#)
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:91**

La Via Alta Crio è un percorso escursionistico che collega il Bellinzonese (capanna Brogoldone) all'estremo nord del Ticino (Passo del Lucomagno). 10 tappe, 100 km, 12 vette, 10'000 metri di dislivello alla scoperta di una regione alpina emozionante, variegata e allo stesso tempo severa e selvaggia. Le belle immagini e gli esaustivi testi di questo libro, dove fra le righe non mancano «pennellate» di storia e cultura, accompagnano l'amante delle montagne, e chi apprezza la natura, in un viaggio straordinario. Un cammino che parte dalle foreste e dai verdi pascoli per cedere il passo al grigio del granito, alle creste frastagliate, ai laghetti alpini incastonati come gemme nei fianchi delle vette e alle timide chiazze di bianco che evidenziano gli ultimi scampoli di ghiacciai che questo itinerario dal nome legato al freddo sa regalare. Gli autori del libro hanno percorso più volte le tappe della Via Alta per indicarne il tragitto e le particolarità tecniche (tramite cartine, altimetrie, foto aeree corredate di tracciati), ma specialmente per carpire aspetti nascosti e «segreti» di questi luoghi posizionati lontano dai fondovalle e collegati tra loro da capanne, rifugi e bivacchi.